

PROBLEMI DELL'ISTRUZIONE

# Its a rischio, mancano fondi Forza Italia: intervengano i soci

Mozione firmata anche dalla Lega per chiedere ai fondatori di finanziare l'istituto Carra del Pd lombardo: colpa della Regione, economia e politica locali si mobilitino

Nicola Corradini

«L'esperienza dell'Istituto tecnico superiore agroalimentare non può fermarsi per mancanza di risorse. Il sindaco coinvolga i soci fondatori perché sostengano economicamente l'Istituto almeno per l'avvio del prossimo ciclo biennale». La proposta parte dal capogruppo di Forza Italia, Pier Luigi Baschieri (a cui si sono uniti il consigliere azzurro Andrea Gorgati e quello leghista, Eugenio Anceschi), che sulle sorti dell'unico istituto di studi superiori nel Mantovano si era già mostrato preoccupato nel corso dell'ultima riunione della commissione consiliare. La mozione che i tre porteranno in aula chiede al sindaco Mattia Palazzi di «sviluppare tutte le azioni politiche e amministrative possibili, in stretta collaborazione con la Provincia, per evitare l'interruzione del corso



L'apertura dell'anno di studi dell'Its alla Bigattera lo scorso febbraio

che consente a tanti giovani di trovare una collocazione immediata nel mondo del lavoro». Per far questo, Baschieri, estensore della mozione, suggerisce di «coinvolgere, in attesa di nuove fonti di finanziamento regionali, gli enti, le associazioni di categoria e le aziende facenti parte della Fondazione istitu-

**Il corso post diploma agroalimentare è stato penalizzato dalle regole del bando**

to tecnico superiore al fine di sostenere economicamente l'attivazione del corso biennale 2020/2022 attraverso un autofinanziamento».

Chi sono i soci della Fondazione che nel 2017 ha dato il via all'Its, da una proposta originale dell'allora provveditore reggente Patrizia Graziani? Oltre a enti pubblici,

come il Comune, ci sono associazioni di categoria come Confagricoltura, Coldiretti, Confcooperative e Confindustria.

La mancata attivazione del terzo ciclo biennale dell'Its non è dovuta alla bocciatura del progetto presentato al bando regionale (il piano è stato approvato) ma all'esaurimento dei fondi disponibili. L'Its di Mantova è stato penalizzato perché ha fatto in tempo ad avviare solo due cicli, perdendo così i punti (determinanti per la graduatoria) riservati agli Its con almeno tre cicli biennali all'attivo. Nel 2020 scatterà una forma diversa, l'Ifs (formazione) della durata di un anno. Formula, che peraltro, offre buoni sbocchi lavorativi.

La mozione Fi-Lega propone di richiedere alla Regione un contributo extra bando per favorire la continuazione dell'Its.

Anche dal centrosinistra si muovono proteste per il mancato finanziamento. «Un fatto molto negativo – dice Marco Carra, della segreteria regionale del Pd – che questa straordinaria esperienza che ha visto la luce un paio di anni fa grazie al concorso di tanti, non trovi oggi adeguato finanziamento per delle procedure utilizzate come arma da parte della Regione. Questa è la ulteriore dimostrazione del fallimento del sedicente modello lombardo. Il sistema politico ed economico mantovano deve mobilitarsi per evitare di disperdere questo patrimonio». —